

RELAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2023

OGGETTO: EMERGENZA METEO DEL 24 LUGLIO

Nel primissimo pomeriggio di lunedì 24 luglio u.s. il nostro Comune, come altri dell'Alto Milanese, è stato colpito da un violento fenomeno atmosferico, dalla durata di ca 30', caratterizzato da pioggia intensa, grandine e raffiche di vento che hanno sfiorato i 100 km/h. La gravità dell'accaduto, ed i conseguenti danni, sono apparsi subito evidenti, anche semplicemente osservando le strade invase da grande quantità d'acqua legata allo straordinaria intensità delle precipitazioni piovose, alle foglie ed altro materiale vegetale che si è depositato sulle caditoie impedendone il regolare funzionamento.

Da subito l'Ufficio Tecnico, la Polizia Locale, il nucleo di Protezione Civile di Canegrate e San Giorgio si sono adoperati per la puntuale verifica di quanto accaduto e la predisposizione dei primi fondamentali interventi di messa in sicurezza. La nostra Protezione Civile è intervenuta fin dai primissimi minuti a supporto della Polizia Locale nella chiusura di strade e nel dare indicazioni alla popolazione, avvalendosi anche del sostegno e del supporto di altri nuclei di Protezione Civile messi a disposizione e coordinati da Città Metropolitana Milano. Prontamente attive anche le aziende partecipate dall'Ente Locale; importante il contributo dei cittadini che hanno lavorato per liberare le caditoie ostruite e facilitare il deflusso dell'acqua.

Il Comune di Canegrate è stato infatti oggetto di danni agli edifici pubblici, privati ed al territorio, consistenti nella caduta di numerose piante ad alto fusto, sia sugli edifici che sulle strade, che hanno causato la rottura di recinzioni, coperture, serramenti lucernari ed impianti, oltre all'interruzione della viabilità e dei servizi pubblici quali l'illuminazione pubblica, le reti gas, telefoniche, di distribuzione elettrica, la segnaletica verticale, impianti semaforici e portali di videosorveglianza. Diversi edifici pubblici e privati hanno subito danni alle coperture a causa delle forti raffiche di vento che hanno sollevato le lamiere di rivestimento e staccato dalla sede gronde, pluviali e scossaline, trasportandole a centinaia di metri di distanza e provocando, a loro volta, la rottura delle strutture colpite. La grandine caduta sul territorio ed il fogliame hanno causato l'otturazione delle caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, provocando allagamenti stradali che si sono ripercossi all'interno delle proprietà pubbliche e private

Gli obiettivi della prima attività sono stati la messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia di via Asiago nella quale era in corso di svolgimento il centro estivo, la scuola primaria di via Redipuglia e le arterie stradali. La circolazione è stata, per diverse ore, difficoltosa a causa della grande quantità di alberi, appartenenti al demanio pubblico e anche a privati, che hanno ostruito le strade precludendone il passaggio. Anche i sottopassi sono stati a lungo inagibili; in quello di via Novara, inoltre, era presente un veicolo sommerso dall'acqua. Le operazioni di cui sopra sono proseguite ininterrottamente nonostante il maltempo abbia imperversato per tutto il pomeriggio e per la sera.

Gli interventi che hanno riguardato la Protezione Civile, oltre che di aiuto alla popolazione, sono stati quelli dei motoseghisti che, attivati dal Responsabile Operativo Comunale arch. Zottarelli, hanno liberato le strade principali e secondarie dagli alberi schiantati. Si sono contati circa 45 interventi per

un totale di 42 volontari coinvolti nei tre giorni di intervento. I gruppi interessati dalle attività, oltre al nostro, sono stati, nella giornata di lunedì 24, quelli di Bareggio, Milano, Pero, Mediglia, Cornaredo e Settimo Milanese, attivati dal ccv Milano in considerazione della gravità della situazione canegratese.

Contestualmente alle attività di messa in sicurezza i tecnici comunali hanno iniziato ad eseguire i necessari sopralluoghi per la quantificazione dei danni, e dei conseguenti interventi da programmare, agli edifici pubblici, con carattere prioritario alla scuola dell'infanzia ed alla primaria. Un'area consistente del nostro territorio è rimasta a lungo priva di corrente elettrica. Il Comune ha aperto più segnalazioni presso i distributori, che agiscono in una situazione generale problematica.

Martedì 25 luglio la viabilità era sostanzialmente regolare e si potevano dire completati anche i lavori di messa in sicurezza del territorio, ivi compresi i pali della corrente e della pubblica illuminazione; contestualmente è stata richiesta ed avviata una pulizia straordinaria delle strade attraverso l'ausilio di mezzi meccanici e con operatori manuali.

Nella stessa giornata la Protezione Civile di Canegrate e San Giorgio, coadiuvata dai gruppi di Rho e Magnago, proseguiva i lavori di sgombero strade e marciapiedi da alberi schiantati.

Nella notte tra martedì 25 e mercoledì 26 luglio il forte vento ha creato ulteriori problemi, determinando la caduta di alberi e costringendo i VVFF ad interventi urgenti. Nella stessa giornata è anche terminata l'attività dei nuclei di Protezione Civile (Canegrate, coadiuvata da Bergamo e Vittuone) e si sono potuti concludere anche i primi interventi emergenziali di messa in sicurezza del patrimonio pubblico e di ripristino della viabilità ordinaria.

Il Comune di Canegrate ha subito aperto, sul portale messo a disposizione da Regione Lombardia, la scheda di segnalazione dell'evento. Come sindaci del territorio abbiamo preso importanti contatti con Regione e ricevuto rassicurazioni in merito alla richiesta al Governo, da parte del Presidente Fontana, per la dichiarazione dello stato di emergenza.

Gli Enti Locali possono infatti segnalare a Regione Lombardia la stima dei danni conseguenti ad eventi calamitosi e le spese sostenute per la prima emergenza e la realizzazione di opere post emergenza. La compilazione della scheda A del portale *Rasda – Raccolta Schede Danni* doveva essere obbligatoriamente inviata online entro 7 gg dall'evento, ed è stata correttamente trasmessa in data odierna (lunedì 31 luglio). Le spese di emergenza, per poter essere considerate attendibili ai fini di eventuali contributi, devono essere riferite ad interventi prossimi all'evento e rispondenti alla necessità di garantire la sicurezza delle persone e/o il ripristino di servizi pubblici essenziali. La scheda relativa al Comune di Canegrate è stata dunque trasmessa al competente ufficio Regionale, che avrà il compito di verificarne l'ammissibilità. Occorrerà poi capire se l'evento verrà dichiarato di livello regionale o se invece verrà riconosciuto dal Governo di livello nazionale.

Una prima stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico, ovvero relativamente al patrimonio arboreo, edifici scolastici (scuola dell'infanzia Rodari, scuola primaria Moro e scuola secondaria), centri sportivi (c.s. Sandro Pertini, c.s. Falcone e Borsellino, tensostruttura di via dei Partigiani), pubblica illuminazione, segnaletica, infrastrutture (ad esempio playground di via Bologna), riporta

una cifra di ca. 1 milione di euro. Si tratta comunque di una indicazione sommaria, suscettibile di modifiche e legata alla necessità di fare una prima stima in tempi rapidi.

I danni più significativi, come ipotizzato anche nelle prime ore dell'emergenza, riguardano la scuola primaria, il cui patrimonio arboreo è andato sostanzialmente perso, larga parte della recinzione abbattuta ed in cui si registrano danni anche a spazi interni dell'ala laterale, alle coperture dell'aula magna e della palestra; la scuola dell'infanzia, che anche in questo caso vede drasticamente ridimensionato il numero di piante nel giardino, rotta in più parti la recinzione ed ha registrato la rottura del lucernario del salone principale; il centro sportivo Pertini, in cui diverse attrezzature da gioco e le reti divisorie sono andate danneggiate; il patrimonio arboreo comunale, rispetto al quale si stima che ca. 320 alberi, su un migliaio di proprietà dell'Ente, sia caduto o debba essere abbattuto. Una sintesi degli interventi in corso di esecuzione e da eseguirsi comprende: demolizioni e ricostruzioni di recinzioni in muratura e cancellate in ferro; riparazioni e ricostruzioni di parti di copertura a falda sia in materiale laterizio che ferroso comprensive di lattoneria; il rifacimento di coperture piane in guaina bituminosa comprensive di lattoneria; la sostituzione di controsoffitti interni, lucernari e serramenti; la sostituzione di pavimentazioni in pvc e parquet; verifiche e ripristini funzionalità degli impianti elettrici, di telecomunicazione e di distribuzione del gas; sgombero materiale ed attrezzature danneggiate e pulizia degli ambienti; sostituzione di arredi ed attrezzature. Segnalo altresì che gravi danni si registrano anche al Parco del Roccolo, su una superficie di circa 50.000 mq insistente nel Comune di Canegrate: sono già programmate importanti verifiche, che verranno svolte questa settimana, per il corretto censimento dei danni e la programmazione degli interventi necessari.

Da giovedì 27 luglio u.s. è stata aperta, grazie alla collaborazione fra i Comuni colpiti, anche per i privati cittadini e per le attività produttive la raccolta delle segnalazioni attraverso una procedura online centralizzata. L'ufficio tecnico ha garantito il sostegno ed il supporto nella compilazione della stessa. È fondamentale ricordare come le schede inviate non valgano come richiesta di risarcimento, ma siano necessarie per permettere a Regione Lombardia di fare una ricognizione dei danni e chiedere lo stato di calamità. Sono quindi pervenute, entro le 12 odierne (lunedì 31 luglio), 332 segnalazioni, di cui 21 da attività economico/produttive per una stima di € 856.400,00, e di cui 311 da privati, per una stima di € 3.627.097,01. Il totale delle segnalazioni da privati è quindi pari ad € 4.483.000 ca., che si aggiungono ai danni stimati al patrimonio pubblico. E' evidente come nel territorio di Canegrate vi siano diverse abitazioni gravemente danneggiate, che hanno richiesto da subito interventi straordinari a cura dei VVFF, della Protezione Civile (ove coinvolte piante pubbliche) e di aziende specializzate. Una situazione particolarmente critica la si registra poi nel quartiere Valverde, dove fin da martedì anche l'Amministrazione Comunale ha intensificato i contatti con Aler e con gli amministratori condominiali affinché predispongano i tempestivi e necessari interventi di messa in sicurezza. Al tempo stesso abbiamo deliberato, sussistendo circostanze straordinarie emergenziali, l'esenzione dal pagamento del canone unico di occupazione suolo pubblico, purché le attività di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria non prevedano l'occupazione per più giorni e quindi anche in ore notturne. Sarà sufficiente presentare istanza di occupazione delle aree gravate da servitù di pubblico passaggio con una semplice comunicazione

da trasmettere al protocollo dell'ente a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata, o da consegnare a mano allo stesso. La Polizia Locale verificherà che le operazioni siano condotte nel rispetto della sicurezza di tutti.

L'obiettivo fondamentale è adesso quello di consentire il regolare svolgimento delle lezioni secondo il calendario scolastico originario. Per questa ragione proseguono ininterrottamente i lavori di messa in sicurezza, rimozione, smaltimento e manutenzione straordinaria presso il plesso scolastico di via Redipuglia. Per tutto il mese di agosto, poi, aziende specializzate saranno impegnate in analoghe attività presso parchi e giardini pubblici, nonché in ogni altra situazione in cui si siano registrati cadute o siano da abbattere alberi appartenenti al patrimonio pubblico. Ho disposto poi ordinanza di divieto di accesso ai parchi giochi ed alla porzione canegratese del Parco del Roccolo, valido fino a diversa disposizione.

Attendiamo ora, con fiducia, riscontro da parte di Regione Lombardia, che ha già mosso importanti passi in questa direzione, e dal Governo in merito al riconoscimento della calamità naturale e dello stato d'emergenza. Nelle more, comunque, il Comune continua a lavorare ininterrottamente per tutelare e ripristinare il proprio patrimonio, garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica e sportiva, la sicurezza stradale e pedonale, il sostegno ed il supporto ai privati danneggiati.

Canegrate 31 luglio 2023

Il sindaco *Matteo Modica*